

## PROTOCOLLO D'INTESA

INPS – DIREZIONE PROVINCIALE di BRESCIA

E

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ORDINE DEI  
CONSULENTI DEL LAVORO di BRESCIA

### Premesso

che da sempre i rapporti tra la Sede di BRESCIA e l'Ordine sono improntati da reciproca e fattiva collaborazione, l'INPS e il Consiglio dei Consulenti del Lavoro convengono sulla valenza strategica di tale collaborazione, sulla base della pari dignità e nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, in funzione della più alta qualità del servizio da fornire agli utenti.

### Ritenuto

che l'INPS recepisce il contenuto della legge 11/01/1979 n. 12, della direttiva CEE n. 84/253 e del Decreto Legislativo del 27/01/1992 n. 88, che riconoscono ai professionisti, nello svolgimento delle loro funzioni, un ruolo sociale e dinamico nell'adempimento degli obblighi dei contribuenti.

### Preso atto

di quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



### Considerato

che è sempre stato intento comune dei sottoscrittori condurre una costante e attenta vigilanza istituzionale tesa a debellare fenomeni di abusivismo professionale nei confronti di soggetti non legittimati dalla legge n. 12/1979 anche in riferimento all'operatività dei CED.

### Ritenuto

che è interesse comune individuare soluzioni per rendere più efficiente l'attività amministrativa perseguendo, anche attraverso forme di cooperazione, economie di gestione, oltre ad offrire trasparenza ed accessibilità nei servizi ai cittadini.

### Valutato

che, alla luce delle recenti innovazioni normative e organizzative, si avverte da parte di entrambi i sottoscrittori la necessità inderogabile di promuovere e favorire l'utilizzo di più efficaci modalità comunicative rispetto ai canali attualmente in uso, prevalentemente il telefono e le attività di "front-office", strumenti questi ultimi non più adeguati in termini di riduzione dei tempi, contenimento dei costi e ottimizzazione delle risorse umane.

### Riconosciuto

Un ruolo essenziale alla formazione e informazione di tutti gli operatori per la corretta osservanza delle norme e dei relativi adempimenti attuativi.

Si conviene e stipula quanto segue.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Provinciale di Brescia



ORDINE DEI CONSULENTI  
DEL LAVORO  
BRESCIA

## 1. Le parti si impegnano :

unitamente all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia, a istituire un tavolo permanente di concertazione e confronto, con l'impegno ad attivare incontri trimestrali su tematiche riguardanti l'operatività delle attività dell'Istituto e la possibilità di creare sinergie tese a raggiungere elevati standard di qualità nell'erogazione dei rispettivi servizi ai contribuenti, risparmi di gestione in termini di efficacia ed efficienza nonché monitoraggio delle problematiche emergenti.

A realizzare, dietro richiesta di ciascuno dei firmatari, iniziative formative specifiche da inserire nel Programma di Formazione Professionale Continua Obbligatoria, previsto anche ai sensi della recente Riforma delle Professioni, o altre forme di collaborazione (quali convegni, seminari, incontri di studio, iniziative di ricerca, ecc.).

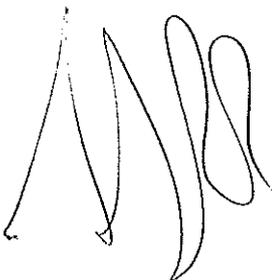
Ad indire la prima seduta del tavolo permanente di concertazione e confronto entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo per definire le problematiche di interesse comune e le tematiche di attività.

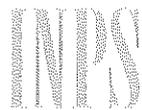
## 2. L'INPS si impegna:

- a fornire una costante informativa per ciò che attiene ai processi organizzativi dell'Istituto che possano, direttamente o indirettamente, influire sull'operatività dei Consulenti;
- ad introdurre una corsia privilegiata per i Consulenti del Lavoro con fissazione di appuntamenti dedicati alla risoluzione di problematiche di particolare difficoltà;
- a verificare, al fine di contrastare i fenomeni di abusivismo professionale, che l'accesso dei Consulenti del Lavoro presso le strutture (Sede e Agenzie) avvenga esclusivamente previa presentazione dello specifico tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Ordine, mentre l'accesso dei loro collaboratori avvenga previa presentazione di apposita delega del Consulente del Lavoro, accompagnata da fotocopia del suo tesserino di riconoscimento;

Direzione Provinciale di Brescia

- a garantire che nelle sedi di propria competenza sia data soluzione alle problematiche, esposte dal professionista Consulente del Lavoro attraverso comunicazione telematica, entro i termini di cui all'allegato 4, pag. 4;
  - a prestare particolare attenzione al ruolo del Consulente del Lavoro in occasione di richieste del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), anche di soggetti Committenti, segnalando prontamente al numero di fax o e-mail (indicato nella domanda) i motivi ostativi al rilascio positivo allo scopo di giungere alla loro rimozione;
  - a prestare la massima collaborazione per la celere attribuzione dei codici di autorizzazione volti al riconoscimento delle agevolazioni contributive, nonché per la trattazione di pratiche riguardanti le richieste di dilazioni contributive, le richieste di CIG e CIGS anche in deroga, la contestazione di note di rettifica, avvisi bonari e cartelle esattoriali;
  - a mettere a disposizione – per iniziative intraprese su impulso di entrambe le parti – le professionalità e le conoscenze necessarie per l'aggiornamento sia sulle materie oggetto di innovazione legislativa o regolamentare, sia per gli adempimenti di ordine amministrativo – procedurale.
3. Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro si impegna a sensibilizzare i propri iscritti in ordine :
- A ricorrere, di norma e salvo casi ove non sia possibile, all'utilizzo dei canali informatici per tutte le comunicazioni intercorrenti con la sede INPS di Brescia e in particolare:





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Provinciale di Brescia



ORDINE DEI CONSULENTI  
DEL LAVORO  
BRESCIA

- a. la *“comunicazione bidirezionale”* – strumento di contatto estremamente efficace in grado di garantire, oltre alla certezza della comunicazione in ingresso e in uscita, anche un notevole risparmio di tempo per i Professionisti e/o i loro collaboratori (allegato n. 4, pag. 2) – per i soggetti senza dipendenti utilizzare l'indirizzo email “soggettocontribuente.brescia@inps.it” (allegato n. 4, pag. 3);
- b. la *“PEC – posta elettronica certificata”* – da considerare come canale privilegiato per trasmissione di documentazione giuridicamente rilevante per la trattazione e la definizione delle istanze. La PEC, infatti, è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard a cui si aggiungono caratteristiche di sicurezza e di certificazione, sia per quanto riguarda l'avvenuto o mancato invio del messaggio sia per l'avvenuta o mancata consegna dello stesso. La ricevuta costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ossia il messaggio elettronico ha lo stesso valore legale di una lettera Raccomandata AR (allegato n. 4, pag. 3);
- c. il *fax* – che soddisfa il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale, pur da utilizzare in via residuale (fax 030-2987314);
- d. la *posta elettronica aziendale* – strumento creato per il miglioramento dei processi di comunicazione e produzione e per lo scambio telematico di informazioni da e verso le Aziende e gli Intermediari;
  - a concordare con i funzionari INPS competenti appuntamenti dedicati per la trattazione di casistiche particolari, prefissati attraverso i canali sopra indicati (vedasi “Agenda appuntamenti” di cui a pag. 1 dell'allegato n. 4);
  - a rispondere con la massima celerità alle comunicazioni dell'Istituto che pervengono attraverso i canali ordinari e telematici secondo la diligenza e perizia prevista dall'art. 26 del codice deontologico, entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione;



- ad assicurare la piena collaborazione con l'INPS di BRESCIA nei progetti di sistemazione delle posizioni assicurative anche nell'interesse dei lavoratori assicurati (quali ad esempio accredito retribuzioni teoriche, inserimento modd. SA770 ed Emens mancanti, etc.);
- a garantire, in fase di trasmissione all'INPS, l'esattezza formale e sostanziale dei dati UniEmens, avuto riguardo soprattutto a che i codici fiscali relativi ai lavoratori siano esclusivamente quelli validati dall'Agenzia delle Entrate;
- a rispettare nella presentazione delle istanze la modulistica concordata con la sede o prevista dalle circolari dell'Istituto corredate di tutta la documentazione necessaria al fine di velocizzare il rilascio dei relativi provvedimenti (in particolare richieste di dilazioni contributive, richieste di CIG e CIGS anche in deroga);
- a fare opera di sensibilizzazione presso i propri iscritti ed assistiti perchè richiedano ed adottino la PEC;
- a fare opera di sensibilizzazione presso i propri iscritti perchè si avvalgano, in caso di necessità di informazioni, della preventiva consultazione degli archivi automatizzati messi a disposizione dall'Istituto (Cassetto Previdenziale).

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, che entrerà in vigore dal 01.11.2012 e del quale l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Brescia inoltrerà una copia al Consiglio Nazionale, le parti si danno reciproco atto che, in applicazione dello Statuto del Contribuente, il rapporto qui attivato si inserisce nella prospettiva di una più ampia collaborazione tra INPS – Sede provinciale di BRESCIA e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di BRESCIA, anche in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e dalla Direzione Generale INPS che individuano – tra i compiti primari dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale – l'instaurazione di rapporti preferenziali con l'utenza qualificata mediante l'utilizzo di nuovi strumenti di relazione.

Direzione Provinciale di Brescia

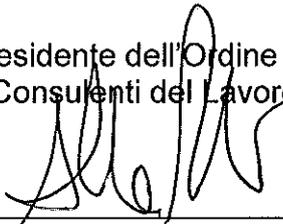
Gli allegati alla presente che costituiscono parte integrante dell'intesa sono i seguenti:

- 1) Organigramma della direzione Provinciale INPS di BRESCIA;
- 2) Distribuzione competenze delle UO/LPS come da circolare 113/2011, con avvertenza che la distribuzione è soggetta ad adeguamenti da parte della Direzione Generale INPS;
- 3) Slides formative sul cassetto previdenziale aziende e sulla comunicazione bidirezionale illustrate nel corso degli incontri effettuati nella primavera del 2012;
- 4) Sistema dei canali di comunicazione/informazione attivabili, di cui alla nota protocollo INPS n. 172000 del 30 luglio 2012.

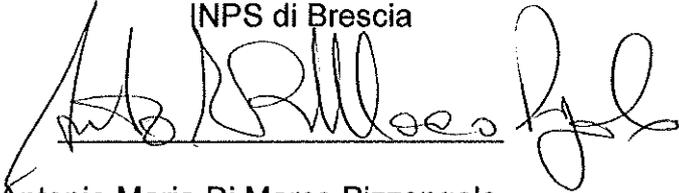
La presente intesa ha durata annuale, con decorrenza dal giorno 1 novembre 2012 e può essere rinnovata, su conforme volontà delle parti, da manifestarsi per atto scritto.

Brescia, lì 26/10/2012

Il Presidente dell'Ordine Provinciale  
dei Consulenti del Lavoro di Brescia

  
\_\_\_\_\_  
Alberto Pelizzari

Il Direttore  
INPS di Brescia

  
\_\_\_\_\_  
Antonio Maria Di Marco Pizzongolo